**PERCORSO DI PREPARAZIONE AL BATTESIMO**

*In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui,* Lc 10,5.

**Presentazione**

La Parola di Gesù ci invita ad andare nelle case, nelle famiglie e a portare la Sua pace; la richiesta dei sacramenti dell’iniziazione cristiana, in particolare del Battesimo, da parte dei genitori, può diventare occasione privilegiata per l’annuncio del Vangelo, soprattutto a chi nel frattempo si è allontanato dalla pratica religiosa; è un momento speciale per incontrare i genitori ed evangelizzare, annunciando loro la speranza, che è Cristo.

Ciascuno di noi è chiamato, in forza di una rinnovata vita ecclesiale e di un nuovo impegno missionario a “deprivatizzare” e valorizzare il proprio Battesimo, svincolandolo sia dalla logica distorta che lo pensa in termini individualistici, come mero fattore personale, sia dall’ottica di “passività” che vede come protagonista dell’evangelizzazione il ministro ordinato. Si tratta di collocare ogni battezzato nel mistero della Chiesa e destinatario di una propria missione. È essenziale che i genitori, quando chiedono i sacramenti per i figli, trovino una comunità che testimonia loro in modo vivo e convincente la fede cristiana.

Nella logica dei tavoli sinodali, il metodo delle conversazioni spirituali o offre, a tal proposito, una grande opportunità. Tra i diversi ambiti della vita pastorale, uno è certamente quello della preparazione dei genitori che chiedono il Battesimo per i propri figli. Il percorso di preparazione al sacramento può essere un lavoro di sinergia tra il parroco e (almeno) una coppia di animatori ben formati e incamminati nella che possono con dedizione svolgere questo servizio. Proponiamo a questo scopo un percorso ‘familiare’, pensato ‘in’ e ‘per’ la famiglia.

Dopo un primo cordiale incontro col parroco, i genitori possono essere affidati alla coppia animatrice, ferma restando la disponibilità e la presenza del sacerdote per quanto attiene al suo ministero proprio e per l‘accompagnamento spirituale più specifico. I fedeli laici sono chiamati così a vivere la pastorale con senso di corresponsabilità nell’evangelizzazione, rinvigorendo in questo modo la loro risposta alla chiamata missionaria, ricevuta in forza del loro Battesimo.

Offrono dunque una vera testimonianza di accoglienza comunitaria nei confronti di chi si rivolge all’ufficio parrocchiale, magari pensando di fruire solo di alcuni “servizi”. Tali occasioni possono diventare momenti di annuncio kerygmatico e di conseguente apertura alla grazia di Dio.

Nel primo incontro con gli animatori, dopo aver fatto conoscenza ed essersi felicitati per la nascita della creatura, mostrandosi così vicini nel condividere le gioie e le nuove responsabilità dei genitori, si possono presentare a grandi linee le varie tappe verso il Battesimo, previamente concordate col parroco. Lo stile degli incontri predilige il dialogo: si dà spazio all’ascolto, si tiene presente la sensibilità religiosa dei genitori, le loro convinzioni e i loro interrogativi. Nell’offrire le risposte si deve cercare di affrontare in modo chiaro e semplice l’insegnamento evangelico ed ecclesiale circa il Battesimo dei bambini, spiegandone il valore e il significato con chiarezza, attingendo per quanto possibile alla propria esperienza e alle proprie conoscenze e convinzioni di fede.

Il percorso vuol essere anche il modo di far sentire che una famiglia si interessa e sta accanto ad un’altra famiglia per condividere e incoraggiare la fede dei genitori e per offrire adeguate motivazioni affinché la loro scelta di battezzare i figli sia consapevole.

Gli incontri dovranno avere una durata contenuta. Si auspica che suscitino nei genitori il desiderio di rivivere il proprio Battesimo ravvivando così la loro fede e riavvicinandoli alla pratica religiosa, se ce ne fosse bisogno.

Si forniscono poi alcuni suggerimenti per altre occasioni di incontro e di prosecuzione del cammino anche dopo il battesimo dei bambini.

Per ulteriori approfondimenti si può consultare anche il prezioso strumento predisposto dalla Diocesi di Udine “La catechesi battesimale”, da cui molto abbiamo attinto, e che trovate negli allegati.

Buon cammino!

*La Commissione della Pastorale familiare diocesana*